

# Siracide

**48** <sup>1</sup> Poi venne il profeta Elia: era come il fuoco e la sua parola bruciava come una fiamma. <sup>2</sup> Fece venire sugli Israeliti il castigo della fame e nel suo zelo li ridusse a pochi. <sup>3</sup> Su comando del Signore, fece venire la siccità, per tre volte fece scendere il fuoco dal cielo. <sup>4</sup> Elia, con le tue opere straordinarie, ti sei fatto un nome e nessuno potrà mai vantarsi di essere come te. <sup>5</sup> Hai risvegliato un defunto dalla morte, con la parola dell'Altissimo lo hai fatto risuscitare. <sup>6</sup> Alcuni re li hai mandati in rovina e hai sbalzato dalle loro poltrone personaggi importanti. <sup>7</sup> Sul Sinai hai sentito il rimprovero del Signore e sul monte Oreb la sua decisione di punire chi è infedele. <sup>8</sup> Hai consacrato re che castigarono i ribelli e profeti che divennero tuoi successori. <sup>9</sup> Durante una bufera di fuoco tu sei stato portato via su un carro con cavalli di fuoco. <sup>10</sup> Sta scritto che tu sei pronto per i tempi futuri per fermare l'ira di Dio, prima che si scateni, per riconciliare i padri con i figli e per rafforzare le tribù d'Israele. <sup>11</sup> Felici quelli che ti hanno visto, quelli che si sono addormentati nell'amore! Come loro, anche noi vivremo certamente. <sup>12</sup> Appena Elia scomparve durante una bufera di fuoco il suo spirito riempì Eliseo. Nessun principe poté fargli paura e nessuno riuscì a imporsi su di lui. <sup>13</sup> Per lui nessun progetto era impossibile: anche nel sepolcro il suo corpo fece prodigi. <sup>14</sup> Durante la sua vita compì opere straordinarie e anche da morto le sue azioni furono meravigliose. <sup>15</sup> Malgrado tutto ciò, il popolo non tornò al Signore e non si allontanò dalle sue azioni malvagie, finché fu condotto via dalla sua terra e finì disperso in ogni parte del mondo. Rimasero solo in pochi con un principe della famiglia di Davide. <sup>16</sup> Alcuni di loro fecero ciò che piace a Dio, altri invece si comportarono peggio di prima. <sup>17</sup> Il re Ezechia fortificò la sua città, con il ferro scavò la roccia, costruì serbatoi e fece giungere l'acqua in città. <sup>18</sup> A quest'epoca Sennàcherib organizzò una spedizione, mandò Rabsache e lanciò una sfida a Gerusalemme con spavalderia e tanto

orgoglio. <sup>19</sup> Gli abitanti di Gerusalemme ebbero paura e non sapevano che fare: soffrivano come una donna che sta per partorire. <sup>20</sup> Ma invocarono il Signore che è sempre buono e alzarono le mani verso di lui in cerca di aiuto. Il Signore dal cielo li ascoltò subito e li liberò per mezzo d'Isaia. <sup>21</sup> Il Signore colpì l'esercito degli Assiri, con il suo angelo li sterminò tutti. <sup>22</sup> Ezechia infatti fece ciò che piace al Signore e seguì con fermezza la linea del suo antenato Davide, come gli comandava il profeta Isaia, un uomo grande e degno di fede nelle sue visioni. <sup>23</sup> All'epoca di Isaia il sole tornò indietro e il profeta prolungò la vita del re. <sup>24</sup> Con un'ispirazione potente, Isaia vide la fine della storia e consolò gli afflitti di Gerusalemme. <sup>25</sup> Annunziò le cose future fino alla fine dei tempi, rivelò le cose nascoste prima che avvenissero.